

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

Provincia di Cremona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA SALA

Comune di Trescore Cremasco

Organo di revisione

Verbale n. 09 del 22/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

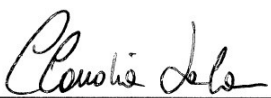
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Trescore Cremasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, lì 22/04/2023

L'Organo di revisione

Dott.ssa Claudia Sala



1. INTRODUZIONE

la sottoscritta Claudia Sala, nominata revisore del Comune di Trescore Cremasco con delibera dell'Organo consiliare n. 36 del 27/10/2024;

♦ ricevuta in data 18/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati dalla giunta comunale in data n. 9//04/2024 (proposta n. 32), completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale;

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 24/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 3 (VB 2, VB 5 e VB 6)
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2 (VB 1 e prelievo fondo riserva)
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	zero
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2 (VB 3 e VB 4)
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1 (riaccertamento ordinario)

di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	zero
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	zero
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	zero

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.848 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa ad Unioni di Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e

anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Project Financing	SI	SI

In presenza di contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale l'Organo di revisione ha verificato che sussistono le condizioni per la loro contabilizzazione "*on balance*" come da tabella seguente:

estremi dell'atto (numero e data)	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione
determina 59 del 3/05/2017	convenzione di rendimento energetico (project financing)	altro (specificare)	SI	<i>off balance</i>

- nel corso dell'esercizio 2023 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere costantemente verificate e monitorate relativamente alle Passività potenziali in merito al contenzioso potenziale con la società di fornitura delle utenze energetiche TEA RETE LUCE come dettagliato nel paragrafo 3.4.1 "Fondo Contenzioso", tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili interni hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente; è stata effettuata parificazione dei conti mediante delibera di G.C. n. 30 del 09/04/2024;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016

ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili con delibera di G.C. n. 71/2020;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, la rendicontazione definitiva del "Fondone Covid" andrà effettuata entro il 31/05/2024;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229, la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, ha predisposto la seguente rendicontazione (da non allegare al rendiconto):

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
non ha invece predisposto:
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido non ricorrendone la fattispecie;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità non ricorrendone la fattispecie;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità non ricorrendone la fattispecie.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario, quindi non è tenuto ad assicurare, per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'unico indicatore non rispettato è P7: (Debiti in corso di riconoscimento) + (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%.

Gli enti locali per essere deficitari, ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel, devono presentare almeno 4 indicatori superiori ai parametri.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di **Euro 693.311,42**.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha

avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	704.695,26	823.629,81	693.311,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	458.848,22	487.967,89	429.984,04
Parte vincolata (C)	199.296,19	186.715,91	199.462,94
Parte destinata agli investimenti (D)	941,89	413,07	413,07
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	45.608,96	148.532,94	63.451,37

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, in quanto non presenti.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, in quanto tale corresponsione è regolarmente avvenuta

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	128.574,60	128.574,60								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	6.820,28		-	-	6.820,28					
Utilizzo parte vincolata	14.884,77					-	-	-	14.884,77	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	-									-
Valore delle parti non utilizzate	673.350,16	19.958,34	474.456,75	-	6.690,86	-	160.384,17	11.446,97	-	413,07
Valore monetario della parte	823.629,81	148.532,94	474.456,75	-	13.511,14	-	160.384,17	11.446,97	14.884,77	413,07
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 107.622,50
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	29.836,08
Fondo pluriennale vincolato di spesa	43.394,46
SALDO FPV	- 13.558,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	86,77
Minori residui attivi riaccertati (-)	46.794,33
Minori residui passivi riaccertati (+)	37.570,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 9.137,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 107.622,50
SALDO FPV	- 13.558,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 9.137,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	150.279,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	673.350,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	693.311,42
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		- 36.448,12
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.483,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		- 37.931,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	- 59.467,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		21.535,73
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		65.546,89
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	27.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		38.546,89

- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		38.546,89
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		29.098,77
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.483,43
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	27.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		615,34
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	59.467,28
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		60.082,62

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 29.098,77
- W2 (equilibrio di bilancio): € 615,34
- W3 (equilibrio complessivo): € 60.082,62

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	29.836,08	43.394,46
FPV di parte capitale	-	-
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	62.493,97	29.836,08	43.394,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	55.668,77	23.010,88	37.577,26
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	5.817,20	5.817,20	5.817,20
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	1.008,00	1.008,00	-
(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali; (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.			

Il FPV in spesa c/capitale non è stato attivato per l'anno 2023; di conseguenza, non abbiamo alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	22.905,39
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	18.839,07
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
(**) Gettoni Presenza Consiglieri	1.650,00
Totale FPV 2023 spesa corrente	43.394,46
** specificare	

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. in data 9/04/2024 (proposta n. 26), del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 7 del 8/04/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.992.156,47	745.619,72	1.199.829,19	- 46.707,56
Residui passivi	2.172.440,60	1.434.417,43	700.453,12	- 37.570,05

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-	46.599,33	- 31.478,84
Gestione corrente vincolata		-	-
Gestione in conto capitale vincolata		-	-
Gestione in conto capitale non	-	195,00	- 4.114,86
Gestione servizi c/terzi		86,77	- 1.976,35
MINORI RESIDUI	-	46.707,56	- 37.570,05

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	28.799,45	132.695,45	57.822,91	99.414,10	197.554,98	384.980,09	901.266,98
Titolo II		400,00	2.325,00			17.703,47	20.428,47
Titolo III	11.825,21	31.101,31	49.100,76	24.498,48	58.618,69	126.615,02	301.759,47
Titolo IV		196.246,29	96.544,75	54.800,00	50.000,00	51.058,92	448.649,96
Titolo V							-
Titolo VI	79.987,63						79.987,63
Titolo VII							-
Titolo IX	4.484,04	4.868,79	15.424,56	2.910,04	406,75	20.958,54	49.052,72
Totali	125.096,33	365.311,84	221.217,98	181.622,62	306.580,42	601.316,04	1.801.145,23

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	10.607,58	1.732,68	8.854,07	10.724,24	66.724,35	452.151,84	550.794,76
Titolo II	39.174,78	9.655,08	9.068,00	217.974,19	260.158,70	278.986,62	815.017,37
Titolo III							-
Titolo IV						3.095,07	3.095,07
Titolo V							-
Titolo VII	28.878,42	15.000,00	18.974,97	1.874,16	1.051,90	72.365,87	138.145,32
Totali	78.660,78	26.387,76	36.897,04	230.572,59	327.934,95	806.599,40	1.507.052,52

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
ICI/IMU/TASI	Residui iniziali	7.270,60	82.815,43	1.625,86	21.691,68	73.834,25	410.083,77	211.785,36	117.699,06
	Riscosso c/residui al 31.12	466,07	846,30	1.625,86	29,99	25.889,62	356.678,39		
	Percentuale di riscossione	6,41	1,02	100,00	0,14	35,06	86,98		

TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	29.251,67	53.702,84	54.844,26	81.392,00	290.250,18	299.392,92	597.085,23	245.949,35
	Riscosso c/residui al 31.12	7.256,75	2.976,52	1.804,42	13.451,63	165.136,66	21.122,66		
	Percentuale di riscossione	24,81	5,54	3,29	16,53	56,89	7,06		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	462,31	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	462,31		
	Percentuale di riscossione						100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	6.582,04	3.291,02	3.291,02	3.291,02	3.060,99	3.060,99	22.577,08	19.784,30
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	442.613,17
- di cui conto "istituto tesoriere"	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	442.613,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	442.613,17

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	416.457,33	1.033.750,02	442.613,17
di cui cassa vincolata	13.958,54	13.958,54	13.958,54

L'Organo di revisione ha verificato che la quantificazione della cassa vincolata, quantunque corrispondente a quella riportata dal Tesoriere, è attualmente in fase di ricostruzione e aggiornamento.

La quantificazione del vincolo risale all'esercizio 2016 per € 13.958,54. La ricostruzione della cassa vincolata è in via di soluzione nell'esercizio corrente come da indicazioni della Corte dei Conti, effettuata la quale verrà trasmessa alla tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, sia pur non formalmente adottando specifiche misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ha raggiunto al 31/12/2023 un indicatore nella tempestività dei pagamenti con segno negativo; il segno negativo è confermato anche per il primo trimestre 2024;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto (ultima pagina della relazione della G.C.), un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a (meno) 6,06 giorni.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha determinato l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 9.127,81 (n. 18 imprese creditrici).

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha formalmente assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità; le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza, sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 408.298,61.

Con riferimento ad eventuali crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società partecipate, direttamente o indirettamente dall'Ente, hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società interamente controllate dal Comune.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

L'ente non ha costituito un fondo spese rischi futuri.

3.4.1 Fondo contenzioso

L'ente non ha costituito un fondo contenzioso.

Si ritiene degna di nota la controversia attualmente in corso con TEA ReteLuce, con la quale il Comune ha in essere un contratto di project financing di durata ventennale, sottoscritto nel 2017; il contratto riguarda l'efficientamento energetico (illuminazione pubblica e riscaldamento locali comunali) e la sua gestione è in capo all'Ufficio Tecnico; il contratto ha un valore annuale di € 153.415,00 e può essere soggetto ad aggiornamenti annuali in base a determinati canoni; TEA ReteLuce, all'inizio dell'anno 2023, ha fatto pervenire al Comune una richiesta di conguaglio per l'anno precedente di valore, da quanto riferito dal Comune, spropositato, senza peraltro fornire giustificativi sufficienti; l'Ufficio Tecnico ha effettuato contestazioni in merito e richiesta di documentazione a supporto; il fornitore, da quanto riferito dal Comune, non ha rilasciato questa documentazione; attualmente, è in corso di gestione la controversia; fermo restando che TEA ReteLuce risulta, da quanto riferito dal Comune, restia a fornire la documentazione.

Il legale (Avv. Comaschi), con l'aiuto di un esperto in materia di tariffe energetiche ha effettuato un ricalcolo sui dati forniti da TEA ReteLuce, il cui risultato è minore rispetto a quanto richiesto dal fornitore; si precisa che, ad oggi, la controversia è solo alla prima fase in cui la parti cercheranno un accordo in merito.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	6.820,28
Somme accantonate nel rendiconto dell'esercizio 2023	1.483,43
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	8.303,71

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Il netto miglioramento della tempestività dei pagamenti (ora con segno negativo) non obbliga l'ente a costituire un fondo garanzia debiti commerciali (delibera G.C. n. 16 del 26/02/2024).

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un

accantonamento pari a € 13.381,72 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.327.954,38	1.302.010,22	1.256.012,40	94,58	96,47
Titolo 2	179.087,87	320.245,26	318.660,48	177,94	99,51
Titolo 3	411.510,77	432.314,12	310.172,41	75,37	71,75
Titolo 4	802.467,23	1.177.717,23	364.294,53	45,40	30,93
Titolo 5	356.730,00	56.730,00	-	-	-
TOTALE	3.077.750,25	3.289.016,83	2.249.139,82	73,08	68,38

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.457.042,28	1.453.313,06	1.312.651,57	90,09	90,32
Titolo 2	308.878,45	337.476,15	233.527,32	75,60	69,20
Titolo 3	674.422,59	958.046,21	825.379,96	122,38	86,15
Titolo 4	1.332.364,23	1.566.969,92	463.552,25	34,79	29,58
Titolo 5	286.730,00	316.730,00	-	-	-
TOTALE	4.059.437,55	4.632.535,34	2.835.111,10	69,84	61,20

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.438.217,28	1.438.217,28	1.272.616,86	88,49	88,49
Titolo 2	332.344,29	373.167,68	193.611,95	58,26	51,88
Titolo 3	426.987,23	467.671,03	384.429,37	90,03	82,20
Titolo 4	1.637.686,82	2.325.708,19	460.823,45	28,14	19,81
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	3.835.235,62	4.604.764,18	2.311.481,63	60,27	50,20

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	si	si
TARSU/TIA/TARI/TARES		si
Sanzioni per violazioni		si
Fitti attivi e canoni		si

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023, € 390.000,00, sono lievemente aumentate ma rimangono sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente (€ 388.500,00);

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023, € 269.667,5 (quindi lievemente aumentate rispetto a € 253.002,00 del 2022), sono in linea con quanto disposto dalla delibera di C.C. n. 29/2022 di adozione del PEF pluriennale 2022-2025.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	56.380,20	31.755,81	36.777,14
Riscossione	56.380,20	31.755,81	36.777,14

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	56.380,20	44.438,00	78,82
2022	31.755,81	30.926,00	97,39
2023	36.777,14	35.825,55	97,41

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	-	1.291,62	462,31
riscossione	-	1.291,62	462,31
%riscossione	-	100,00	100,00
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	462,31
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	462,31
destinazione a spesa corrente vincolata	231,16
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	-
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	-
destinazione a spesa corrente vincolata	-
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, eventuali proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 (€ 3.060,99) sono uguali rispetto a quelle dello scorso anno.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che i ruoli coattivi sono stati emessi entro i termini previsti dalla normativa vigente e che saranno incassati nell'anno 2024; le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamen to	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	20.000,00	3.065,28	237,58	117.699,06
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	29.725,39	1.043,39	8.931,26	64.253,68
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi (ICI)	83,77	73,77	-	-
TOTALE	49.809,16	4.182,44	9.168,84	181.952,74

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	240.035,90	
Residui riscossi nel 2023	22.852,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2023	217.183,84	90,48%
Residui della competenza	45.616,72	
Residui totali	262.800,56	
FCDE al 31/12/2023	181.952,74	69,24%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.813.303,45	2.015.536,26	1.613.197,76	88,96	80,04
Titolo 2	1.604.228,92	1.619.628,92	744.866,14	46,43	45,99
Titolo 3	356.730,00	56.730,00	-	0,00	0,00
TOTALE	3.774.262,37	3.691.895,18	2.358.063,90	62,48	63,87

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.170.931,39	2.301.526,40	1.918.806,21	88,39	83,37
Titolo 2	2.275.745,92	2.642.665,88	1.271.734,76	55,88	48,12
Titolo 3	286.730,00	316.730,00	-	0,00	0,00
TOTALE	4.733.407,31	5.260.922,28	3.190.540,97	67,40	60,65

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.089.465,66	2.158.285,62	1.826.151,81	87,40	84,61
Titolo 2	1.788.285,01	2.497.705,89	507.458,38	28,38	20,32
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	3.877.750,67	4.655.991,51	2.333.610,19	60,18	50,12

Il rapporto somme impegnate / previsioni definitive è minore rispetto al biennio precedente.

La spiegazione di tale diminuzione sta nel fatto che nel mese di novembre e dicembre 2023, l'ufficio lavori pubblici risultava "sguarnito", in quanto il contratto del supporto al RUP era terminato il 31/10/2023, pertanto non vi sono state determinate per impegni.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione	
101	redditi da lavoro dipendente	497.648,92	458.236,04	-	39.412,88
102	imposte e tasse a carico ente	35.001,35	35.725,75		724,40
103	acquisto beni e servizi	1.122.086,50	1.078.944,67	-	43.141,83
104	trasferimenti correnti	143.622,05	121.105,78	-	22.516,27
105	trasferimenti di tributi	-	-		-
106	fondi perequativi	-	-		-
107	interessi passivi	58.899,54	64.566,92		5.667,38
108	altre spese per redditi di capitale	-	-		-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00		-
110	altre spese correnti	30.711,77	23.178,19	-	7.533,58
TOTALE		1.888.970,13	1.782.757,35	-	106.212,78

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 490.247,56;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 17.947,50;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente adeguati in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ma tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

si segnala che in data 31/03/2024 è stato collocato a riposo un istruttore amministrativo (ex cat. C), la cui sostituzione non è ancora stata effettuata.

L'Organo di revisione ha reso pareri disgiunti sul bilancio di previsione e sul fabbisogno di personale (ora contenuto nel PIAO).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	539.452,90	458.236,04
Spese macroaggregato 103	5.564,87	15.762,28
Irap macroaggregato 102	35.803,41	31.525,75
Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		22.905,39
Trasferimento ad azienda speciale consortile		15.110,81
Altre spese	2.262,39	
Totale spese di personale (A)	583.083,57	543.540,27
(-) Componenti escluse (B)	92.836,01	95.631,96
(-) Reiscrizioni provenienti dall'esercizio precedente (B)		4.499,79
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		18.177,47
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	490.247,56	425.231,05
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione non ha certificato disgiuntamente la costituzione del fondo per il salario accessorio, ma lo ha implicitamente approvato col parere n. 5 del 28/12/2023 reso sulla relazione illustrativa (CDDI) per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.254.581,85	461.506,79	- 793.075,06
203 Contributi agli investimenti	349,78	951,59	601,81
204 Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205 Altre spese in conto capitale	16.803,13	45.000,00	28.196,87
TOTALE	1.271.734,76	507.458,38	- 764.276,38

La differenza sul macroaggregato 202 tra le annate 2022 e 2023 è dovuta principalmente ad opere pubbliche mai partite, di cui la causa principale è il forzoso “stop” di due mesi subito dai lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio; si segnala la costante presenza di potenziali debiti fuori bilancio per un importo, al 31/12/2023, pari ad € 12.078,77 il cui iter per il riconoscimento è attualmente in corso e non si è mai concluso; l'ente ha apposto appositi vincoli sul risultato di amministrazione 2023.

In merito a quanto indicato nel paragrafo 3.4.1. Fondo in Contenzioso si evidenzia come la controversia attualmente in corso con TEA ReteLuce non ha ancora trovato definizione e pertanto non sono emersi debiti fuori bilancio.

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere costantemente verificate e monitorate relativamente all'esito del contenzioso, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.256.012,40	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	318.660,48	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	310.172,41	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	1.884.845,29	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	188.484,53	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	64.566,92	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	27.299,55	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	151.217,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	37.267,37	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,98%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	1.576.007,93
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	128.888,40
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	260.000,00
TOTALE DEBITO	=	1.707.119,53

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.127.751,43	1.280.517,33	1.576.007,93
Nuovi prestiti (+)	248.770,00	420.000,00	260.000,00
Prestiti rimborsati (-)	- 96.004,10	- 124.509,40	- 128.888,40
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.280.517,33	1.576.007,93	1.707.119,53
Nr. Abitanti al 31/12	2.799	2.848	2.865
Debito medio per abitante	457,49	553,37	595,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	53.769,46	59.032,72	64.566,92
Quota capitale	96.004,10	124.509,40	128.888,40
Totale fine anno	149.773,56	183.542,12	193.455,32

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024, non risulta essere in surplus, non avendo ricevuto comunicazioni in merito dal MEF.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che **NON** è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati in quanto gli stessi NON hanno provveduto ad inviare il prospetto di loro competenza, malgrado sollecitati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS in quanto tutte le partecipazioni risultano detenute con le finalità di cui all'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il comune di Trescore Cremasco, in quanto ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si avvale della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.135.930,24	6.652.740,40	483.189,84
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.782.732,90	2.424.257,96	- 641.525,06
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.918.663,14	9.076.998,36	- 158.335,22
A) PATRIMONIO NETTO	5.677.971,52	5.157.373,53	520.597,99
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	21.685,43	60.485,29	- 38.799,86
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.219.006,19	3.859.139,54	- 640.133,35
D) DEBITI	-	-	-
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.918.663,14	9.076.998,36	- 158.335,22
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS. Si evidenzia tuttavia che nel 2023 nessun investimento PNRR ha avuto ancora inizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- lo stato patrimoniale.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In merito a quanto indicato nel paragrafo 3.4.1. Fondo in Contenzioso si evidenzia come la controversia attualmente in corso con TEA ReteLuce non ha ancora trovato definizione e pertanto non sono emersi debiti fuori bilancio.

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere costantemente verificate e monitorate relativamente all'esito del contenzioso, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA CLAUDIA SALA